

Determinazione Dirigenziale

N. 287 del 17/02/2020

Classifica: 002.16

Anno 2020

(7142127)

<i>Oggetto</i>	RESA DEL CONTO GIUDIZIALE E CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSEGNETARIO DEI BENI UFFICIO DI GABINETTO. APPROVAZIONE DEL MODELLO "24" ART. 93 E ART. 233 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 ANNO 2019
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA
<i>Riferimento PEG</i>	37
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dott.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA

CANME

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 56/2014, di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTO lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

VISTO l'art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 il quale stabilisce che: “Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”;

VISTO l'art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: “Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74, R.D. 18/11/23 n. 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n. 1214”;

VISTO l'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: “Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;

RICORDATO l'articolo 26, comma 2 del Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Firenze che prevede che gli agenti contabili forniscano annualmente le risultanze della gestione degli inventari su apposito modello ministeriale (Mod. 24. Conto della gestione del consegnatario dei beni) al responsabile del Servizio Finanziario;

RICORDATA la nota della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Toscana del 08.02.2010 prot. n. 58343/2010 avente oggetto “Resa del Conto Giudiziale del Tesoriere e degli altri Agenti Contabili Anagrafe degli Agenti Contabili”;

RICORDATO che il conto è personale e non può essere unificata in un unico conto la gestione di più agenti contabili succedutisi nell'arco dello stesso anno solare;

DATO ATTO che il modello 24, (Conto della gestione del consegnatario dei beni) dell'Ufficio Gabinetto per mero errore materiale è stato approvato con AD n. 188 del 23.01.2020 e non con Determinazione Dirigenziale;

RAVVISTA pertanto la necessità di approvare il conto della gestione del consegnatario con la presente Determinazione Dirigenziale e contestualmente annullare l'AD n. 188 del 23.01.2020;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”, per le disposizioni non incompatibili con le modifiche istituzionali introdotte dalla predetta legge n. 56/2014;

- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 127 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.4 del 15.01.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 27 del 28.12.2017 e n. 14 del 19.07.2018 con i quali è stata approvata la macrostruttura dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 23 del 29/12/2017, integrato con Decreti n. 2 del 31/01/2018 e n. 11 del 19/07/2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Laura Monticini l'incarico della Direzione "Risorse umane ed Organizzazione", di cui fa parte l'Ufficio di Gabinetto;

DETERMINA

1. di approvare il modello 24, (Conto della gestione del consegnatario dei beni) approvato con DPR n. 194 del 31/01/1996, dell'agente consegnatario dott.ssa Laura Monticini per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", che presenta l'effettiva consistenza del materiale inventariato;
2. di nominare la sottoscritta dott.ssa Laura Monticini quale Responsabile Unico del Procedimento;
3. di dichiarare che il presente atto, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di contabilità, sarà inoltrato ai Servizi Finanziari.

Firenze 17/02/2020

**MONTICINI LAURA - UFF. GABINETTO
PORTAVOCE SEGRETERIA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”